RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1228 del 26 Giugno 2020

Contributo assegnato al soggetto attuatore Comune di Ferrara per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e relativo a:

Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 – Allegato D – n. Ordine 674 - Campo di calcio via Veneziani, Comune di Ferrara (FE).
Importo liquidato € 17.643,87
Importo rimborso € 5.375,30

Rendicontazione Finale, art. 18 del Regolamento allegato 'E' al Piano Opere Pubbliche - Beni Culturali – Edilizia Scolastica ed Università - Piani Annuali 2013-14-15-16-18.
Rideterminazione del contributo assegnato con Decreto n. 971 del 11/06/2014 ed accertamento dell'economia realizzata pari ad € 12.076,38

Visti

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";
- l'art. 2bis comma 44 del Decreto-legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017 e pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, al 31 dicembre 2020;
- l'articolo 15 comma 6 del Decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla legge n. 8 del 28 febbraio 2020 e pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020, che ha prorogato ulteriormente lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1° maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile".
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107 del 11 luglio 2016 recante in oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015".

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione.

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del Decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1° agosto 2012, e nell'articolo 11 della Legge Regionale n. 16 del 21 dicembre 2012, è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con Decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-2014, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con

Ordinanza n. 111 del 27 settembre 2013 e delibera della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013, con Ordinanze n. 120 e n. 121 dell'11 ottobre 2013, con delibera della Giunta Regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e Ordinanza n. 14 del 24 febbraio 2014, con delibera della Giunta Regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e Ordinanza n. 47 del 13 giugno 2014, con delibera della Giunta Regionale n. 1822 del 11 novembre 2014 e Ordinanza n. 73 del 20 novembre 2014, con delibera della Giunta Regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e Ordinanza n. 10 del 25 marzo 2015, con delibera della Giunta Regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza n. 37 del 29 luglio 2015, con delibera della Giunta Regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza n. 48 del 4 novembre 2015, con delibera della Giunta Regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n.5 del 19 febbraio 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 753 del 30 maggio 2016 e Ordinanza n.33 del 3 giugno 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016, con delibera della Giunta Regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017, con delibera della Giunta Regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e Ordinanze n. 17 del 21 luglio 2017 e n.18 del 24 luglio 2017, con delibera della Giunta Regionale n. 1643 del 30 ottobre 2017 e Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2017, con delibera della Giunta Regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018, con delibera della Giunta Regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018, con delibera della Giunta Regionale n. 433 del 25 marzo 2019 e Ordinanza n. 4 del 1° aprile 2019 ed infine con delibera della Giunta Regionale n. 2059 del 18 novembre 2019 e Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019.

Considerato che con l'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019 sono stati approvati gli aggiornamenti al 13 novembre 2019 del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica-Università, dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18 e degli Interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, composti dei seguenti elaborati:

- **R**elazione *(allegato "A");*
- **P**rogramma delle Opere Pubbliche *(allegato "B");*
- **P**iano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 (allegato "B/1");
- **P**rogramma dei Beni Culturali *(allegato "C");*
- **P**iano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 *(allegato "C/1");*
- **E**lenco interventi con importi a € 50.000,00 – Opere Pubbliche, Beni Culturali, Edilizia Scolastica ed Università *(allegato "D");*
- **P**iano Annuale Edilizia Scolastica ed Università 2013-2014 *(allegato "D/1");*
- **P**iano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014 *(allegato "D/2");*
- **R**egolamento *(allegato "E").*

Preso atto che i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a **€ 927.659.908,82** secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 351.980.340,82 con le risorse del Fondo di cui all'art. 2 dello stesso Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con le risorse del fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 718.

Considerato che con Decreto n. 971 del 11 giugno 2014 *"Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014 Opere Pubbliche e dei Beni Culturali. Assegnazione finanziamenti per esecuzione interventi"* è stata approvata la congruità della spesa, assunta con nota prot n. CR.2014.0017734 del 21 maggio 2014 in ordine alla realizzazione dell'intervento di riparazione con rafforzamento locale (art. 3 del Regolamento) dell'immobile Campo di calcio via Veneziani, Comune di Ferrara (FE) - n. Ordine 674, rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli per un importo di **€ 24.344,95**.

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato "E", Ordinanza 31/2019) stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- la liquidazione della somma spettante in un'unica soluzione per gli interventi di importo fino ad € 50.000;

ovvero, per gli interventi di importo superiore ad € 50.000:

- la liquidazione del primo acconto del contributo, pari al 5% della somma assegnata all'approvazione dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18;
- la liquidazione del secondo acconto del contributo, pari al 40% della somma assegnata rimodulata dopo il ribasso d'asta all'inizio dei lavori;
- la liquidazione del terzo acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%; il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;
- entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, l'ente attuatore deve dimostrare l'avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate. Nel caso di mancato

invio delle fatture quietanzate entro il termine di 120 giorni l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012 provvederà ad avviare procedura per il recupero del contributo assegnato.

Preso atto che per l'intervento n. Ordine 674 - Campo di calcio Via Veneziani, Comune di Ferrara (FE):

- con Decreto n. 3764 del 11 novembre 2016 è stato liquidato al Comune di Ferrara l'importo di **€ 17.643,87** pari all'erogazione del saldo del finanziamento assegnato, rimodulato dopo il ribasso d'asta (spesa finale pari ad € 28.085,94, inclusi € 10.442,07 provenienti da cofinanziamento da rimborsi assicurativi, di cui al prot. n. CR.2016.0060004 del 8/11/2016 - Ordinanza n. 52/2016);
- il totale corrisposto dai su indicati decreti risulta essere pari ad **€ 17.643,87**.

Preso atto che il soggetto attuatore **Comune di Ferrara** ha dichiarato tramite la piattaforma informatica FENICE per l'intervento n. Ordine 674 - Campo di calcio Via Veneziani, Comune di Ferrara (FE):

- che i lavori sono iniziati in data 30 marzo 2015;
- di aver corrisposto pagamenti relativi ai lavori per il 100% della somma prevista dal Quadro Tecnico Economico Finale;
- che il Quadro Tecnico Economico Finale evidenzia un totale pari ad € 17.643,87 a carico del Commissario delegato, successivamente ridotto a € 12.268,57 in sede di congruità finale, oltre ad € 10.442,07 derivante da cofinanziamento da rimborsi assicurativi ed € 5.375,30 derivante da cofinanziamento da fondi propri;
- i lavori sono stati ultimati in data 13 maggio 2015.

Ravvisato che, a consuntivo, il totale delle economie complessive accertate risulta essere pari ad **€ 12.076,38** e che, ai sensi dell'articolo 10 comma 8 del Regolamento, sono portate in economia interamente sul contributo del Commissario.

Preso atto che il soggetto attuatore **Comune di Ferrara** ha presentato:

- richiesta di congruità finale di cui all'articolo 18 commi 10 e 12 del Regolamento in data 7 settembre 2017 con nota prot. n. CR.2017.0032050;
- nota integrativa acquisita in data 8 maggio 2019 con prot. n. CR.2019.0012249, in risposta alla richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti inviata con nota del 12 marzo 2019 prot. n. PG.2019.0245578.

Rilevato l'esito favorevole dall'attività di istruttoria tecnica svolta dall'Agenzia Regionale per la Ricostruzione sisma 2012 ai sensi dell'articolo 18 comma 12 del Regolamento, allegato "E" al Piano Opere Pubbliche e dei Beni Culturali - Piani Annuali 2013-14-15-16-18, acquisita al prot. n. CR.2019.28159 del 2 dicembre 2019 in ordine alla realizzazione dell'intervento di riparazione con rafforzamento locale (art. 3 del Regolamento) dell'immobile Campo di calcio via Veneziani,

Comune di Ferrara (FE) - n. Ordine 674, in base a quanto sopra esposto e alla documentazione sopra citata, si ritiene si possa procedere alla chiusura contabile della procedura di assegnazione e liquidazione del contributo rideterminando l'importo liquidato da € 17.643,87 a **€.12.268,57**.

Preso atto che la differenza tra importo liquidato e importo di chiusura, ammonta ad **€ 5.375,30** e che tale importo risulta effettivamente accreditato sulla contabilità speciale n. 5699 intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", come si evince dalla quietanza di versamento n. 87 del 16 dicembre 2019 (mandato di pagamento n. 13981 del 11 dicembre 2019 del Comune di Ferrara).

Preso atto altresì che l'importo complessivo di **€ 12.268,57**, risulta interamente ricompreso nel costo di € 927.659.908,82 e attribuito a carico della somma di € 351.980.340,82 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i. che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l'istruttoria tecnica dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione sisma 2012 conclusa con emissione di apposito visto di congruità assunto al prot. n. CR.2019.28159 del 2 dicembre 2019 per l'intervento n. Ordine 674 - Campo di calcio via Veneziani, Comune di Ferrara (FE), di rideterminare in **€ 12.268,57** il contributo assegnato al soggetto attuatore **Comune di Ferrara** con Decreto n. 971 del 11 giugno 2014 e di accertare la conseguente economia di ***€ 12.076,38 rispetto all'importo originariamente assegnato di € 24.344,95***;

2) di dare atto che il Comune di Ferrara ha provveduto a restituire la somma di **€ 5.375,30**, corrispondente alla differenza tra importo effettivamente erogato all'ente attuatore e importo di chiusura dell'intervento, e che tale somma risulta effettivamente accreditata sulla contabilità speciale n. 5699, come si evince dalla quietanza di versamento n. 87 del 16 dicembre 2019;

3) di dare atto altresì che l'economia realizzata di **€ 12.268,57** di cui al punto precedente, viene ricompresa nell'importo di € 351.980.340,82 finanziato con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i.;

4) di dare atto infine che l'importo di **€ 12.268,57** è stato interamente erogato al soggetto attuatore, risulta interamente ricompreso nel costo di € 927.659.908,82 e attribuito a carico della somma di € 351.980.340,82 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i. che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 31 del 22 novembre 2019.

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)